

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1112 del 22/05/2018

Si è svolto oggi a Maso Part e Vigalzano di Pergine Valsugana l'incontro tecnico sul ciliegio

Ciliegio, coltura in diffusione: porte aperte nelle aziende sperimentali FEM

Porte aperte, oggi pomeriggio, alle aziende sperimentali di Maso Part a Mezzolombardo e Vigalzano di Pergine Valsugana per la giornata tecnica sul ciliegio organizzata dalla Fondazione Edmund Mach.

L'incontro è stata l'occasione per illustrare le caratteristiche della coltura del ciliegio in provincia di Trento, presentare le attività sperimentali e illustrare, in campo, al mondo produttivo, i diversi sistemi di copertura adottati in azienda, i risultati del confronto fra forme di allevamento e le caratteristiche vegetative dei portinnesti in osservazione.

La Fondazione Edmund Mach è alla ricerca di sistemi alternativi al tradizionale Spindle per ridurre i costi di gestione e facilitare l'utilizzo delle reti anti-insetto indispensabili in Trentino per contenere la *Drosophila suzukii*. Dai primi risultati il sistema "Bi-asse" ha dimostrato un'ottima performance produttiva e adattabilità al nostro territorio.

La coltivazione del ciliegio in Trentino rappresenta una parte ridotta del panorama nazionale, con una superficie di circa 200 ettari, tuttavia rappresenta una coltura interessante per la frutticoltura provinciale. Le zone in cui è più diffuso sono la Valsugana, la valle di Non, il Bleggio, le colline della valle dell'Adige e in minima parte il fondovalle.

Le varietà più diffuse sono Kordia e Regina a maturazione medio tardiva per sfruttare la fine della campagna commerciale e puntare remunerazioni più interessanti. La scelta della forma d'allevamento in combinazione con il portainnesto e la cultivar riveste un ruolo chiave per realizzare un ceraseto intensivo.

()